



# Prefettura di Bologna

Ufficio Territoriale del Governo

Prot. Fasc. 673/2013/Area I<sup>a</sup> O.S.P.

Bologna, 22 marzo 2017

Alle Amministrazioni, Enti e  
Società pubbliche  
(di cui all'unito elenco)

**OGGETTO:** D.P.C.M. 24 novembre 2016 recante "modifiche al D.P.C.M. 18 aprile 2013 per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio u.s. è stato pubblicato il D.P.C.M. 24 novembre 2016 recante "modifiche al D.P.C.M. 18 aprile 2013 per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Il provvedimento è volto ad adeguare la struttura del precedente D.P.C.M. 18 aprile 2013 alle novità introdotte in materia dall'art. 29 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

In particolare:

- l'art. 1, co, 1, lett. a) del nuovo D.P.C.M. chiarisce che, nei settori individuati dal comma 53 dell'art. 1 della legge n. 190/2012, la stipula, l'approvazione o l'autorizzazione di contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici **sono subordinati**, ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia liberatoria, all'iscrizione dell'impresa nelle c.d. white list;
- l'art. 1, co, 1, lett. b) introduce il nuovo art. 3-bis, con il quale viene previsto che:
  - 1) la consultazione delle c.d. white list costituisce la **modalità obbligatoria** attraverso la quale le stazioni appaltanti acquisiscono la documentazione antimafia ai fini della stipula, dell'approvazione o dell'autorizzazione di contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche, indipendentemente dal



# Prefettura di Bologna

Ufficio Territoriale del Governo

loro valore, per le attività indicate dall'art.1, co. 53 della legge 190/2012 (c.d. "settori a rischio").

Per i soggetti che risultano non censiti nella Banca dati nazionale unica e che hanno tuttavia presentato domanda di iscrizione nell'elenco, si osservano le disposizioni di cui all'art. 92, commi 2 e 3, del Codice Antimafia. A tal fine le stazioni appaltanti consultano la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia. Dal momento della consultazione decorreranno i termini, previsti dall'art. 92, co. 2 e 3, del Codice antimafia, alla scadenza dei quali la stessa stazione appaltante sarà legittimata a procedere alla conclusione o approvazione degli strumenti contrattuali, fatte salve le clausole di legge previste in caso di successivo diniego di iscrizione;

2) ai sensi dell'art. 1, co. 52-bis, della legge 190/2012, le stazioni appaltanti acquisiscono la documentazione antimafia, tramite la consultazione delle c.d. white list, anche in relazione ad attività diverse da quelle per le quali è stata disposta, semprechè permangano le condizione relative ai soggetti e alla composizione del capitale sociale;

3) le stazioni appaltanti devono comunicare alla Prefettura, esclusivamente con modalità telematica, gli estremi identificativi delle imprese in relazione alle quali hanno acquisito la documentazione antimafia tramite consultazione degli elenchi.

Le predette comunicazioni dovranno essere trasmesse all'indirizzo [protocollo.prefbo@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefbo@pec.interno.it) ;

- l'art. 1, co. 1, lett. c), infine, sostituisce il comma 1 dell'art. 7 del precedente D.P.C.M., chiarendo, alla luce della nuova disciplina degli effetti di equipollenza dell'iscrizione nelle white list, introdotta dall'art. 29 del D.L. 90/2014, che l'iscrizione nell'elenco tiene luogo della documentazione antimafia, non solo per l'esercizio delle attività per cui l'impresa ha conseguito l'iscrizione, ma anche per la stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quella per la quale è stata conseguita.

Pertanto, in tema di rilascio della documentazione antimafia, il D.P.C.M. 24 novembre 2016, ribadisce il disposto dell'art. 1, comma 52-bis della legge 190/2012, introdotto dall'art. 29 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 144 che prevede che l'iscrizione nelle white list "tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula,



# Prefettura di Bologna

Ufficio Territoriale del Governo

approvazione o autorizzazione di contratti e subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta” (c.d. effetto-equipollenza).

Da quanto sopra consegue l'obbligo a carico delle Stazioni appaltanti, prima di consultare la B.D.N.A., di verificare l'eventuale iscrizione negli elenchi pubblicati sul sito della Prefettura territorialmente competente in base alla sede legale dell'impresa.

Nel caso di impresa iscritta negli elenchi, indipendentemente dalle attività per le quali l'iscrizione sia stata disposta, la stazione appaltante non dovrà consultare la B.D.N.A., e potrà procedere alla stipula del contratto sulla base dell'iscrizione, dandone contestualmente comunicazione alla Prefettura territorialmente competente.

Nel caso di impresa che abbia presentato istanza di iscrizione nelle cc.dd. white list ma che, alla data della consultazione degli elenchi, non risulti ancora iscritta per cause non imputabili alla medesima, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, con propria circolare del 23 marzo 2016, la stazione appaltante deve preventivamente consultare l'elenco delle imprese richiedenti l'iscrizione nelle white list, pubblicati sui siti istituzionali delle Prefetture – UTG, in tal modo accertandosi che l'impresa abbia assolto l'onere di richiedere l'iscrizione, e successivamente procedere alla consultazione della B.D.N.A. immettendo i dati come in ogni altra situazione di ordinaria consultazione finalizzata al rilascio della documentazione antimafia.

Dal momento della consultazione della B.D.N.A. decorreranno i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del Codice Antimafia maturati i quali la stazione appaltante sarà legittimata a procedere alla conclusione o approvazione degli strumenti contrattuali, fatte salve le cautele di legge previste in caso di successivo diniego dell'iscrizione.

Si confida nella consueta sensibilità delle SS.LL. anche al fine di garantire la massima diffusione della circolare in parola tra gli uffici e gli organismi dipendenti.

IL PREFETTO  
(Ennio Mario Sodano)



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

## **Elenco dei destinatari**

Al	Sig. Presidente della Regione Emilia-Romagna	<b>BOLOGNA</b>
Ai	Sigg.ri Sindaci della Città Metropolitana di Bologna	<b>LORO SEDI</b>
Alla	Direzione regionale dell'Agencia delle Entrate e del Territorio	<b>BOLOGNA</b>
All'	Agencia delle Dogane e dei Monopoli Area Dogane	<b>BOLOGNA</b>
Alla	Direzione regionale dell'Agencia del Demanio	<b>BOLOGNA</b>
All'	Ufficio della M.C.T.C.	<b>BOLOGNA</b>
Al	Provveditorato Interregionale OO.PP. Lombardia – Emilia Romagna	<b>BOLOGNA</b>
All'	Agencia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012	<b>BOLOGNA</b>
Al	Servizio per la Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione – Struttura Tecnica	<b>BOLOGNA</b>
All'	Agencia delle Dogane e dei Monopoli Area Monopoli	<b>BOLOGNA</b>
Alla	Direzione Territoriale del Lavoro	<b>BOLOGNA</b>
Alla	Direzione regionale INPS	<b>BOLOGNA</b>
Alla	Direzione provinciale INPS	<b>BOLOGNA</b>
Alla	Direzione regionale INAIL	<b>BOLOGNA</b>
All'	Università degli Studi di	<b>BOLOGNA</b>
All'	Unione Terre di Pianura	<b>GRANAROLO E</b>
All'	Unione dei Comuni Savena – Idice	<b>PIANORO</b>
All'	Unione Reno Galliera	<b>S. GIORGIO DI PIANO</b>
All'	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	<b>VERGATO</b>



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

All'	Unione Terre d'Acqua	<b>S. GIOVANNI IN P.</b>
Al	Nuovo Circondario Imolese	<b>IMOLA</b>
All'	Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	<b>CASALECCHIO</b>
Alla	Corte d'Appello	<b>BOLOGNA</b>
Alla	Direzione Generale Azienda USL	<b>BOLOGNA</b>
Alla	Direzione Generale Azienda USL	<b>IMOLA</b>
Al	Sig. Presidente della C.C.I.A.A. di	<b>BOLOGNA</b>
Al	Compartimento ANAS per l'Emilia Romagna	<b>BOLOGNA</b>
All'	Aeroporto di Bologna G. Marconi	<b>BOLOGNA</b>
A	ASP Circondario Imolese	<b>IMOLA</b>
A	ASP città di Bologna	<b>BOLOGNA</b>
Alla	Direzione di Poste Italiane SpA	<b>BOLOGNA</b>
Al	CNR	<b>BOLOGNA</b>
A	ENEA - Loc. Brasimone	<b>BOLOGNA</b>
A	AGREA - Regione Emilia-Romagna	<b>BOLOGNA</b>
A	ARPA Emilia Romagna	<b>BOLOGNA</b>
A	ARPAE Emilia Romagna	<b>BOLOGNA</b>
A	ACER Azienda Casa Emilia Romagna	<b>BOLOGNA</b>
A	INTERCENT-ER Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici	<b>BOLOGNA</b>
All'	Istituto Nazionale di Astrofisica	<b>BOLOGNA</b>
All'	Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna	<b>BOLOGNA</b>



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

All'	INAIL – Centro Protesi	<b>BUDRIO</b>
Al	Segretariato Regionale MIBACT Per l'Emilia Romagna	<b>BOLOGNA</b>
Al	6° Reparto Infrastrutture del Ministero della Difesa	<b>BOLOGNA</b>
Al	2° Reggimento di sostegno AVES "ORIONE" del Ministero della Difesa	<b>BOLOGNA</b>
A	ER.GO Azienda Regionale per il diritto agli Studi Superiori	<b>BOLOGNA</b>
Al	Centro per la Giustizia Minorile per l'Emilia Romagna	<b>BOLOGNA</b>
Al	Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale Emilia Romagna e Marche	<b>BOLOGNA</b>
All'	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico S. Orsola Malpighi	<b>BOLOGNA</b>
Al	Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA	<b>BOLOGNA</b>
Al	Consorzio Interuniversitario CINECA	<b>BOLOGNA</b>
All'	Istituto di Montecatone	<b>IMOLA</b>
A	Società Autostrade – Direz. III Tronco	<b>CASALECCHIO DI RENO</b>
A	TPER SPA – Direzione Generale	<b>BOLOGNA</b>
Al	Gruppo Hera Spa	<b>BOLOGNA</b>
A	ENEL DISTRIBUZIONE SPA Direzione Territoriale Emilia Romagna e Marche	<b>BOLOGNA</b>
A	R.F.I. SPA – Direzione	<b>BOLOGNA</b>
Al	Consorzio della Bonifica Renana	<b>BOLOGNA</b>
A	ITALFERR SPA	<b>BOLOGNA</b>
A	SENECA AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA	<b>CREVALCORE</b>



# *Prefettura di Bologna*

Ufficio Territoriale del Governo

A	TRENITALIA SPA	BOLOGNA
A	CUP 2000 SPA	BOLOGNA
A	SE.CIM. SRL	CASALECCHIO
A	ADOPERA PATRIMONIO E INVESTIMENTI	CASALECCHIO
A	LEPIDA SPA	BOLOGNA
A	BENI COMUNI SPA	IMOLA
A	CAAB S.C.P.A	BOLOGNA
A	MA.FER. SRL	BOLOGNA
A	SRM RETI E MOBILITA'	BOLOGNA
A	OSSERVANZA SRL	BOLOGNA
A	CON. AMI	IMOLA
A	CO.SE.A.	CASTEL DI CASIO
A	COSEA AMBIENTE	CASTEL DI CASIO